



**Dalla famiglia alla Borsa.**  
Federica Cucinelli, moglie di Brunello, insieme alle figlie Carolina e Camilla

## Lusso. Creato un trust per il passaggio generazionale: beneficiarie le due figlie **Cucinelli prepara la successione**

**Giulia Crivelli**

Proprio due settimane fa, durante il Luxury Summit organizzato nella sede milanese del Sole 24 Ore, Brunello Cucinelli aveva ricordato come la scelta di quotarsi, maturata lentamente e oggi considerata dall'imprenditore la strada più giusta, fosse stata – anche – un modo per «aprirsi davvero al mondo» e soprattutto per «dare un futuro all'azienda indipendentemente da quello personale del fondatore, garantendo inoltre un patto e un passaggio generazionale all'insegna della trasparenza».

Ieri Cucinelli ha fatto un passo in più, ispirandosi a un modello anglosassone di fondazione (*trust*, in inglese) ancora poco diffuso nel nostro Paese, che ben si inserisce però nel suo per-

sonale obiettivo di creare un'impresa in qualche modo diversa e più equa (sua l'invenzione, ad esempio, dell'idea di «crescita garbata»), specie nel panorama italiano, dove il ricambio e il passaggio generazionale – oltre alla trasparenza – rappresentano ancora un problema.

È nato infatti il Trust "irrevocabile" Brunello Cucinelli: l'imprenditore ha trasferito a Esperia Trust Company (gruppo Banca Esperia), in qualità di *trustee*, l'intera partecipazione (il 100% del capitale sociale) da lui detenuta in Fedone, la srl che possiede il 61,56% del capitale sociale della **Brunello Cucinelli** spa (pari a 41.858.000 azioni). Beneficiarie del Trust sono le figlie di Cucinelli, Camilla (già membro del cda) e Carolina: do-

vranno essere le custodi non solo di un'azienda di grande successo del made in Italy di lusso (nel 2013 i ricavi sono cresciuti del 15,5% a 322,5 milioni, con un ebitda di 58,2, in salita del 18,5% rispetto al 2012), ma di tutte le attività che il padre ha creato come originalissimo "contorno" della parte manifatturiera. A partire dalla ristrutturazione del borgo di Solomeo per arrivare all'istituzione della Scuola dei mestieri, dove si impara non solo ad amare e lavorare il cashmere, ma anche – per chi lo desidera – a coltivare l'orto.

«Il trust è stato costituito – si legge nella nota diffusa ieri a mercati ancora aperti – per assicurare che nel quadro del passaggio generazionale le iniziative imprenditoriali avviate da

Brunello Cucinelli siano in futuro trasferite ai discendenti», ma con l'ausilio di un *trustee*, che avrà l'incarico di portare avanti gli «intendimenti» dell'imprenditore e di «garantire l'unità e la coesione della gestione della società».

«Mia moglie Federica ed io – ha commentato Cucinelli – abbiamo fortemente voluto questo Trust, che non modifica le regole di governo societario, anche per garantire l'unitarietà del patrimonio immobiliare di Solomeo e per assicurare il sostentamento della Fondazione Brunello Cucinelli, nata per realizzare quelle opere che noi definiamo, senza pudori, abbellimento dell'umanità». Ieri il titolo ha chiuso a 16,09 euro (-0,68%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

